

Sotto il segno di Second Life

Innovazione, parte il Festival

Tra i monumenti del complesso dell'Ara Pacis e Piazza Augusto Imperatore, per quattro giorni, Roma accoglierà oggetti tecnologici, musica elettronica, dibattiti culturali e una rassegna cinematografica, interamente dedicati al tema dell'Innovazione. Da oggi al 10 giugno prende il via la prima edizione del Festival dell'Innovazione, una festa organizzata da LAit spa (Lazio Innovazione Tecnologica) con la Regione Lazio e con il contributo del Comune di Roma. L'iniziativa chiederà i battenti domenica e coinvolgerà esperti e visitatori dentro l'universo poliedrico delle nuove tecnologie. In questa no-stop di quattro giorni, il Festival ospiterà incontri con filosofi e scienziati, occasioni di svago e due serate per ballare con i dj più cult del momento, Francesco Zappalà e Alexander Robotnik. Fino all'ultima sfida globale: l'irruzione nel mondo di Second Life e la possibilità di vivere l'evento tra Reale e Virtuale. "Quello di innovazione - ha affermato il governatore della Regione Lazio **Piero Marrazzo** - è un concetto ampio, che può abbracciare ogni sfera della nostra vita sociale. Innovare significa immaginare tecnologie a tutela dell'ambiente in cui vivremo; trovare nuovi linguaggi per comunicare; creare strumenti per competere sul mercato internazionale o per migliorare la formazione di chi è più giovane. Io credo che innovare significhi, soprattutto, avere il coraggio di sperimentare nuove strade. Ecco l'ambizione di questo festival: dare una visione del futuro, aprire una finestra sul nostro domani". La sfida del Festival è stata quella di coniugare tecnologia e cultura. "Nell'organizzare questo evento ci siamo trovati spesso a chiederci cosa significasse innovare. Certo, non si tratta di affidarsi solo alla tecnologia. L'innovazione è, infatti, soprattutto sociale e culturale", spiega il Presidente di LAit Francesco Gesualdi. E aggiunge: "Con il Festival dell'Innovazione, LAit vuole provare a raccontare a tutti, non solo agli addetti del settore, l'esperienza di chi quotidianamente

fa innovazione, attraverso un programma che spazia tra arte, musica, storia, cinema, e mondi virtuali". Guida virtuale al viaggio dentro l'innovazione, il poeta Edoardo Sanguineti che apparirà nella suggestiva rappresentazione in forma di ologramma. Il Festival si aprirà con l'inaugurazione della mostra C'era una volta il pc, un quarto di secolo di personal computer. La collezione, che presenta oggetti tecnologici dagli anni '70 agli anni '90, accompagnati da rare e curiose pubblicità d'epoca, sarà ospitata per tutta la durata della manifestazione nel Museo dell'Ara Pacis. Quali e quante sono le facce dell'innovazione? Come è cambiata la nostra vita grazie alla tecnologia? Quanto siamo diversi dalle generazioni dei nostri genitori o dei nostri nonni? Questi e altri temi animeranno i dibattiti culturali all'Auditorium dell'Ara Pacis. Innovare e cercare un rapporto più diretto con i cittadini è tra gli obiettivi principali della LAit spa: "Come società pubblica dobbiamo garantire alla Regione Lazio la sperimentazione di tutte le tecnologie più innovative, anche e soprattutto nell'ottica di un rapporto più trasparente possibile con cittadini e contribuenti", afferma il direttore Alessandra Poggiani.

